

# **Siracusa. Gli investitori, i vincoli e le prospettive: intervista con Diego Bivona**

Intervista con il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona. Si parla di investimenti da far ripartire e privati da attrarre, delle prospettive di crescita e di sviluppo e della posizione dell'associazione degli industriali sul piano della qualità dell'aria e piano paesaggistico.

---

## **Diserbo delle strade provinciali con glifosato? "Si tornino ad usare i mezzi meccanici"**

L'associazione ambientalista Natura Sicula lancia l'allarme: i lavori di decespugliamento lungo le strade montane gestite da Anas "sono stati eseguiti attraverso l'uso di diserbanti chimici, assecondando così il solo scopo di ridurre i costi ma infischandosene del rischio alla salute a cui espone i lavoratori, gli animali al pascolo e qualsiasi altro cittadino frequenti quelle zone". E a corredo vengono allegate foto (accanto) relative ai lavori eseguiti in tratti della SS 287 di Noto e la SS 124 Siracusana.

Secondo la denuncia di Fabio Morreale, portavoce di Natura Sicula, Anas – in qualità di ente appaltante – non vieterebbe l'uso di diserbanti chimici "totali", i cosiddetti

“seccatutto” a base di glifosato. Nulla di illegale anche se da diverso tempo si discute sulla pericolosità della sostanza, molto utilizzata nel settore.

“In attesa che la politica faccia una legge che vieti produzione e commercializzazione del glifosato, l’Anas può dimostrare di saper dare più valore alla salute e all’ecologia, smettendo subito di usarlo e sostituendolo con metodi meccanici”.

---

## **Siracusa. Lascia il carcere Rita Frontino, disposti i domiciliari**

L’imprenditrice siracusana Rita Frontino lascia il carcere di piazza Lanza. Il Tribunale di Siracusa ha disposto per lei gli arresti domiciliari, pochi giorni dopo il pronunciamento della Corte di Cassazione che ha “alleggerito” i capi d’imputazione. Il principale, bancarotta per distrazione, è stato annullato dalla suprema corte.

Coinvolta nell’inchiesta sulla costruzione del centro commerciale di Epipoli, era in carcere dal 25 luglio.

---

## **Melilli. Il Comune premia gli**

# **studenti più brillanti, venerdì la cerimonia**

Gli alunni più brillanti saranno premiati venerdì pomeriggio dal Comune ibleo. Nella sala consiliare del Palazzo Municipale, tradizionale consegna dei riconoscimenti agli studenti che hanno raggiunto, alla fine del loro percorso di studi, il massimo dei risultati.

Saranno premiati gli alunni della scuola primaria (prime e quinte), gli alunni della scuola secondaria di I grado (terze), gli studenti della scuola superiore (classi quinte), e gli studenti che hanno conseguito laurea triennale, laurea specialistica e dottorato, nell'anno scolastico 2016/2017. Saranno 52 i premiati dal sindaco Giuseppe Carta.

---

## **Siracusa. Discariche abusive, scattano le bonifiche con video e hashtag #senzasosta**

Il tentativo è quello di avviare una campagna – anche mediatica – di bonifica straordinaria della città. Le discariche abusive continuano purtroppo a spuntare come funghi, in più zone di Siracusa e non solo in periferia. E allora il Comune lancia l'hashtag #senzasosta.

In un video, pubblicato sulla pagina del sindaco Francesco Italia ([clicca qui per vederlo](#)) sette giorni di interventi straordinari di pulizia con uno slogan che segnala anche il cambio di atteggiamento nel contrasto al fenomeno fuori controllo: “pretendiamo una città pulita”. E quel

“pretendiamo” sa tanto di versione social di tolleranza zero: non a caso, l’ordine partito all’indirizzo del comando della Polizia Municipale è quello di contrastare prioritariamente e con ogni mezzo l’abbandono di rifiuti o il conferimento errato. “Tutti abbiamo l’obbligo di tenere pulita la città. Vale per noi amministratori, per il gestore e per i cittadini”, spiega il sindaco Italia su Fm Italia. Nessun riferimento diretto al precedente gestore (Igm) che comunque aveva portato avanti campagne straordinarie di bonifica. “Con tutti i mezzi tecnologici disponibili siamo adesso in contatto con i cittadini, con il gestore e con il direttore del servizio. Così siamo in grado di accorciare i tempi di risposta”, spiega ancora Italia riferendosi ai rapporti con il nuovo gestore, Tekra, evidentemente meno tesi rispetto al passato.

Riaprono, intanto, oggi i centri comunali di raccolta Targia e Arenaura.

---

## **Presepe, albero e canti natalizi nelle scuole: il sindaco di Avola "tifa" per il Natale**

Dovrebbe essere quasi “normale” eppure in tempi di modernismo imperante fa notizia che le tradizioni natalizie nelle scuole trovino sostegno importante. E non dal mondo ecclesiastico. Perchè ad Avola è stato il sindaco Luca Cannata a chiedere ai dirigenti scolastici di valorizzare le tradizioni natalizie e “le più alte espressioni dei valori fondanti della nostra cultura, come la celebrazione del Santo Natale”.

Il primo cittadino avolese è stato chiaro, parlando di una sua profonda convinzione: “i simboli della tradizione cattolica come il presepe e i canti natalizi fanno parte della nostra storia, della nostra cultura, delle nostre tradizioni e soprattutto fanno parte della nostra identità”.

Non è l'unica iniziativa “pro-Natale” messa in campo dal sindaco Cannata che, insieme alla Pro Loco, ha lanciato nei giorni scorsi anche il concorso dei presepi in vetrina nelle attività commerciali.

---

## **Siracusa. Piano triennale opere pubbliche, falsa partenza: Consiglio in aula oggi**

Avviato ieri sera il confronto sul Piano triennale delle opere pubbliche, 2018-2020, presentato dalla Giunta comunale di Siracusa. Si tratta di un atto propedeutico al bilancio di previsione (che dovrebbe tornare in aula giorno 22) così come il Piano delle alienazioni, che è il secondo punto all'ordine del giorno. Il dibattito si è sviluppato sulla relazione iniziale dell'amministrazione ma si interrotto, perché è venuto a mancare il numero legale, durante la formulazione di un atto di indirizzo della commissione consiliare Lavori pubblici che 5 giorni fa aveva deciso di non dare parere favorevole alla proposta della Giunta. Si torna in aula stasera alle 17,30.

---

# **Siracusa. Turco Costruzione, si chiude positivamente la complessa vertenza**

Si è chiusa con una transazione la vertenza Turco Costruzioni. L'accordo garantisce ai 55 lavoratori interessati il pagamento delle somme che mancavano agli stipendi, circa 7/8.000 euro. Intesa arrivata al termine di un vertice con i segretari generali provinciali di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil (Saveria Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale).

“Si scrive la parola fine ad un lunghissimo e faticosissimo percorso di sofferenza, battaglie e trattative, iniziato ad aprile”, commentano in una nota i sindacati. La vertenza era partita dalla crisi della impresa Turco Costruzioni, culminata con la rescissione del contratto da parte della committente industriale per conto della quale venivano svolti lavori di manutenzione ordinaria, e dalla conseguente apertura della procedura di licenziamento. “La Turco aveva lasciato per strada: Tfr, preavviso, un anno di stipendi arretrati agli impiegati e tre mensilità agli operai, oltre alle gratifiche natalizie ed estive, accantonate in Cassa Edile che equivalgono alla tredicesima e alla quattordicesima degli operai”, ricordano i sindacalisti.

La lunghissima vertenza aveva due punti cardini nella battaglia condotta da lavoratori e dalle organizzazioni sindacali: la rioccupazione con la nuova impresa e il recupero di tutte le somme non corrisposte dalla impresa uscente.

“A distanza di quasi 5 mesi possiamo dichiarare di aver portato a casa sostanzialmente tutte le rivendicazioni dei lavoratori. Non siamo riusciti a governare, in parte, solo la variabile tempo rispetto alle nostre previsioni iniziali, ma

il risultato è stato completo e totalmente soddisfacente, grazie alla caparbia e al buon senso di tutti. Abbiamo gestito una situazione difficilissima con una estenuante trattativa su più tavoli, ma siamo felici di aver portato a casa tutta la posta in gioco”, le parole di Saveria Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale.

---

## **Convegno sul femminicidio ma Siracusa si dimentica di Eligia Ardita: "sconvolgente"**

Definirlo incidente diplomatico è forse un eufemismo. Mercoledì prossimo, nel Salone Borsellino di Palazzo Vermexio, l'associazione Noi Albergatori Siracusa promuove il convegno dal titolo "Arrestare il femminicidio", iniziativa che gode del patrocinio del Comune di Siracusa. Clamorosamente, parlando di femminicidio, manca ogni riferimento ad Eligia Ardita, il paradigma del femminicidio commesso proprio a Siracusa e per il quale è stato recentemente condannato all'ergastolo, in primo grado, Christian Leonardi.

Luisa Ardita, sorella di Eligia e anima anche della fondazione che porta il nome delle due vittime di quel grave caso di femminicidio, non è tra i relatori e non è neanche stata invitata.

"Siamo sconvolti e profondamente indignati – dice – nell'apprendere, dalla stampa, che Siracusa stia organizzando una manifestazione contro le vittime di femminicidio escludendo la figura di mia sorella. Nessuno e sottolineo nessuno ci ha contattati per invitarci come parenti di una vittima di femminicidio. Un delitto così feroce che ha distrutto per sempre la nostra famiglia ed ha profondamente

colpito la comunità di Siracusa e non solo”.

Luisa Ardita precisa che “non pretendiamo di stare in prima fila ma pretendiamo rispetto, un rispetto di cui tanto abbiamo discusso già dal 19 gennaio 2015 giorno in cui mia sorella e mia nipote persero la vita. In occasione della giornata contro il femminicidio abbiamo realizzato un video dove scorrevano tutti i volti di quelle donne morte nel nome di un amore che amore non era ed oggi ci troviamo profondamente delusi ad apprendere che proprio Siracusa ci esclude in occasione di un evento dedicato alle donne”.

La conclusione è amara. “Forse mia sorella non è degna della stessa considerazione di altre donne? Non è degna di avere una panchina rossa? Non è degna di essere ricordata all’interno di eventi, organizzati a Siracusa, che parlano delle vittime di violenza? Oggi la mia famiglia si sente ferita e profondamente delusa per questa sorta di esclusione priva di senso. L’unica cosa che speriamo è che il ricordo di mia sorella sia sempre presente in questa città e nel cuore di tutte quelle persone che le hanno voluto bene”.

---

## **Dopo la frana sulla Sp45, l'impegno di Musumeci: "riapriremo in sicurezza la strada"**

I sindaci di Cassaro e di Ferla continuano ad incalzare la Regione. Dopo la spaventosa frana sulla provinciale 45, chiusa al traffico, Mirella Garro e Michelangelo Giansiracusa hanno incontrato questa mattina il governatore Nello Musumeci. Ricevuti a Catania, nella sede di rappresentanza della

presidenza della Regione, hanno illustrato le enormi difficoltà incontrate dalle due comunità dopo la frana del 3 dicembre (definita una vera e propria "calamità") e la necessità di interventi per la messa in sicurezza di almeno 8 km di strada che corre lungo la valle dell'Anapo.

Hanno redatto e consegnato un dossier fotografico con una descrizione completa di tutti i problemi venutisi a creare per Ferla e Cassaro, a rischio isolamento anche economico. "Il presidente Musumeci ha mostrato ampia disponibilità per la ricerca di una soluzione rapida ed immediata. Già domani incontrerò il Direttore regionale delle infrastrutture, per verificare se garantendo le condizioni di sicurezza è possibile ripristinare la circolazione, anche su una sola carreggiata", spiega al termine del vertice il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

Musumeci ha inoltre assicurato massimo impegno nella ricerca delle risorse necessarie per realizzare il progetto di consolidamento e messa in sicurezza dell'intero costone. Redatto nel 2013 dalla ex Provincia Regionale, fermo al palo per via delle note difficoltà dell'ente siracusano in dissesto, richiede un impegno finanziario pari ad almeno 4,5 milioni di euro.

Nei giorni scorsi, sulla provinciale 45 sopralluogo congiunto degli assessori regionale Edy Bandiera e Marco Falcone.